

K 1710

SCHEDA TECNICA

Intonaco tradizionale di fondo, ad azione pozzolanica, fibrato, a base di pura nano-calce per interni ed esterni



Interni/Esterni



Sacco



Silo



A mano



A spruzzo

Composizione

K 1710 è una malta secca a base di speciale nano-calce aerea, co-leganti ad azione pozzolanica, legante idraulico a bassissimo contenuto di metalli pesanti, fibre anti-ritiro, pregiati inerti selezionati tra le migliori rocce carbonatiche e additivi specifici.

La calce impiegata per il confezionamento, classificata secondo la norma EN 459, presenta delle caratteristiche di purezza estremamente elevate.

La calce utilizzata risulta ultrafine: una finezza così unica viene raggiunta attraverso accurate operazioni di selezione della calce idrata rendendo possibile un impasto estremamente lavorabile, ma soprattutto consentendo un veloce processo di carbonatazione.

Le caratteristiche della formulazione conferiscono all'intonaco indurito un elevato indice di traspirabilità.

Le fibre anti-ritiro riducono sensibilmente il rischio di formazione di cavillature sia alle brevi che alle lunghe stagionature. Il prodotto è esente da materie plastiche di qualsiasi tipo.

Fornitura

- Sfuso in silo (disponibile in Italia, Francia e Svizzera)
- Sacchi speciali con protezione dall'umidità da ca. 25 kg

Impiego

K 1710 viene usato come intonaco di fondo su murature vecchie e nuove in pietre, mattoni, tufo, ecc. Il basso modulo di elasticità e la presenza delle fibre lo rendono particolarmente adatto all'applicazione su supporti meccanicamente deboli, tipo le murature di sassi e/o mattoni (lavori di restauro in generale).

Preparazione del fondo

La muratura deve essere libera da polvere, sporco, efflorescenze saline, ecc. Eventuali tracce di oli, grassi, cere, ecc. devono essere preventivamente rimosse. Le superfici in calcestruzzo liscio devono essere asciutte e precedentemente trattate con il prodotto aggrappante S 650.

Giunti di elementi diversi devono essere armati con una speciale rete in fibra di vetro alcali-resistente; la rete non deve essere attaccata direttamente alla muratura ma va immersa nella parte superficiale dell'intonaco. Per ottenere una buona qualità degli intonaci ed evitare eccessivi consumi di materiale è consigliabile riservare una particolare cura all'esecuzione delle murature; le fughe tra i mattoni devono essere ben riempite, eventuali fori o spaccature nella muratura devono essere precedentemente chiusi, i controtelai devono sporgere di pochi millimetri. Per rispettare la piombatura delle pareti è consigliabile predisporre paraspigoli o stagge negli angoli e guide verticali nelle pareti.

Lavorazione

K 1710 si lavora a mano o con macchine intonatrici tipo FASSA, PFT, PUTZKNECHT, PUTZMEISTER, TURBOSOL o simili. Nella lavorazione a mano, versare il prodotto nella corrispondente quantità d'acqua pulita (riportata in Dati Tecnici) e mescolare a mano o con agitatore meccanico per un tempo non superiore a 3 minuti fino ad ottenere l'impasto della consistenza desiderata. La malta, dopo la miscelazione con acqua, deve essere applicata entro 2 ore.

L'intonaco si applica dal basso verso l'alto e, successivamente, si raddrizza con staggia ad H o a coltello con passaggi in senso orizzontale e verticale sino ad ottenere, se richiesto, una superficie piana oppure l'omogeneità di spessore dell'intonaco applicato. K 1710 si applica in unico strato sino a spessori di 20 mm. Per spessori superiori a 20 mm l'intonaco deve essere applicato in più strati successivi. Ciascuno strato sarà applicato prima dell'indurimento dello strato sottostante, che dovrà essere mantenuto ruvido. La lavorazione superficiale dell'intonaco (frattazzatura, grattatura, ecc.) si effettua da 1,5 a 4 ore dopo l'applicazione a seconda delle condizioni ambientali e del tipo di superficie.

La finitura delle pareti si completa applicando, quando l'intonaco è completamente indurito, intonaci di finitura a grana fine tipo S 605, FINITURA 750, BIO INTONACO FINE, rivestimenti murali a base minerale, ecc. Una finitura più rustica (in locali tipo garage, cantine, ecc.) può essere ottenuta rifinendo direttamente il materiale con frattazzo di plastica, spugna o legno.

Avvertenze

- Prodotto consigliato ad un utilizzatore esperto.
- Consultare sempre la scheda di sicurezza prima dell'uso.
- Il prodotto fresco va protetto dal gelo e da una rapida essiccazione. Una temperatura di +5°C viene consigliata come valore minimo per l'applicazione. Al di sotto di tale valore la presa viene eccessivamente ritardata e sotto 0°C la malta fresca, o anche non completamente indurita, risulta esposta all'azione disgregatrice del gelo.
- L'applicazione in presenza di forte vento può provocare la formazione di fessurazioni e "bruciature" degli intonaci. In tali condizioni si consiglia di adottare opportune precauzioni (protezione dei locali interni, applicazione dell'intonaco in due strati frattazzando accuratamente la parte superficiale, ecc.).
- In caso di supporti non indicati nel campo d'impiego (sistemi costruttivi non tradizionali, blocchi di calcestruzzo aerato autoclavato, blocchi di legno-cemento, murature isolanti, ecc.), è opportuno fare riferimento alle istruzioni del produttore del sottofondo. Le caratteristiche specifiche di tali supporti possono influenzare l'esito delle successive lavorazioni. I nostri consulenti tecnici di zona sono a Vostra disposizione per suggerire la metodologia più idonea a ridurre possibili inconvenienti derivanti dalla specificità del supporto.
- Per ristrutturazioni, con supporti eterogenei e spessori variabili di malta d'intonaco, consultare i nostri consulenti tecnici di zona per il ciclo più appropriato.
- Pitture, rivestimenti, tappezzerie, ecc. devono essere applicati solo dopo la completa essiccazione e stagionatura degli intonaci.
- È necessario aerare adeguatamente i locali dopo l'applicazione sino a completo essiccamento, evitando forti sbalzi termici nel riscaldamento degli ambienti.
- Per la natura delle materie prime impiegate (sabbie naturali) non è possibile garantire una uniformità di colore tra diverse forniture di materiale; si consiglia quindi di ritirare il materiale necessario per l'esecuzione del lavoro tutto della stessa partita.

K 1710 deve essere usato allo stato originale senza aggiunte di materiali estranei.

Conservazione

Conservare all'asciutto per un periodo non superiore a 12 mesi. Il prodotto, una volta scaduto, deve essere smaltito secondo la normativa vigente.

Qualità

K 1710 è sottoposto ad accurato e costante controllo presso i nostri laboratori. Le materie prime impiegate vengono rigorosamente selezionate e controllate.

Dati Tecnici

Peso specifico della polvere	ca. 1.400 kg/m ³
Spessore minimo	10 mm
Granulometria	< 3 mm
Acqua di impasto	21,5-23,5%
Resa	ca. 14,5 kg/m ² con spessore 10 mm
Densità intonaco indurito (EN 1015-10)	ca. 1.550 kg/m ³
Resistenza a compressione a 28 gg (EN 1015-11)	ca. 2,5 N/mm ²
Resistenza a compressione a 90 gg	ca. 3 N/mm ²
Coefficiente di assorbimento d'acqua per capillarità (EN 1015-18)	W0
Fattore di resistenza alla diffusione del vapore (EN 1015-19)	$\mu \leq 7$ (valore misurato)
Coefficiente di conducibilità termica (EN 1745)	$\lambda = 0,57$ W/m·K (valore tabulato)
Conforme alla Norma UNI EN 998-1	GP-CSII-W0
Le prestazioni soprariportate sono ottenute impastando il prodotto con 22,5% di acqua in ambiente a temperatura e umidità controllata (20±1°C e 60±5% U.R.)	

I dati riportati si riferiscono a prove di laboratorio; nelle applicazioni pratiche di cantiere questi possono essere sensibilmente modificati a seconda delle condizioni di messa in opera. L'utilizzatore deve comunque verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso. La ditta Fassa si riserva di apportare modifiche tecniche, senza alcun preavviso.

Specifiche tecniche in merito all'uso di prodotti Fassa Bortolo in ambito strutturale o antincendio, avranno carattere di ufficialità solo se fornite da "Assistenza Tecnica" e "Ricerca Sviluppo e Sistema Qualità" di Fassa Bortolo. Qualora necessario, contattare il servizio di Assistenza Tecnica del proprio paese di riferimento (IT: area.tecnica@fassabortolo.com, ES: asistencia.tecnica@fassabortolo.com, PT: assistencia.tecnica@fassabortolo.com, FR: bureau.technique@fassabortolo.fr, UK: technical.assistance@fassabortolo.com).

Si ricorda che per i suddetti prodotti è necessaria la valutazione da parte del professionista incaricato, secondo le normative vigenti.